



Procura della Repubblica

presso il Tribunale ordinario di Campobasso

Direzione Distrettuale Antimafia

Nelle prime ore della mattinata odierna in Campobasso, Termoli, Campomarino, San Severo ed Avellino, i militari del Comando Provinciale Carabinieri di Campobasso, hanno dato esecuzione a **nr. 22 misure cautelari personali** (tredici in carcere, tre ai domiciliari, quattro divieti di dimora nel Molise e due obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria), emesse dal GIP del Tribunale di Campobasso su richiesta della locale Procura Distrettuale Antimafia, a carico di 22 soggetti di nazionalità italiana ritenuti responsabili del reato **di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti**.

L'attività di indagine, coordinata dal Procura della Repubblica e condotta dal Nucleo Investigativo-Reparto Operativo del Comando Provinciale Carabinieri di Campobasso, ha permesso di riscontrare come dietro l'escalation del consumo di eroina e cocaina nella provincia di Campobasso vi fosse anche un pericoloso sodalizio criminale, composto da pregiudicati sanseveresi e molisani, che - avvalendosi del supporto di elementi della criminalità organizzata foggiana per il rifornimento della sostanza stupefacente - ha aggredito con sistematicità e profondo radicamento, non solo la zona della fascia costiera molisana, ma l'intero territorio della provincia di Campobasso.

Nel corso dell'indagine denominata **"LUNGOMARE"**, condotta con l'ausilio di attività tecniche, osservazioni, pedinamenti e perquisizioni, sono stati acquisiti elementi, a carico degli indagati, in ordine alle attività di spaccio, commercio e detenzione con finalità di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo eroina, cocaina, e hashish destinate alla commercializzazione nel territorio della provincia di Campobasso; fondamentale è stato l'apporto ricostruttivo fornito da numerosi testimoni (diverse decine), sentiti nel corso delle indagini, indice di un tessuto sociale ancora integro e scevro da condizionamenti. In tal modo è stato

possibile ricostruire circa **n. 1400 condotte di cessione**, con **recuperi di sostanza stupefacente**.

Alle **22 misure cautelari** personali disposte dal GIP devono aggiungersi **n 17 arresti in flagranza** eseguiti nel corso delle indagini e dell'esecuzione delle misure, che portano ad un **totale di 39** le misure cautelari \precautelari adottate.

L'attività investigativa così svolta, si inserisce nel contesto delle linee di intervento che questa Procura della Repubblica ha promosso, linee guida che mirano a contrastare la diffusione e lo spaccio delle sostanze stupefacenti, fattore di moltiplicazione di condotte delittuose e motivo di attrazione della criminalità organizzata sul territorio molisano.

Campobasso, li

30 OTT. 2018

Il Procuratore Distrettuale Antimafia

- Nicola D'ANGELO -

